

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4410 del 01/09/2022
Oggetto	D.P.R. 59/13. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA MARCA CORONA S.P.A. DI SASSUOLO, PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DELLA PORZIONE DENOMINATA AMBITO APS.I 1 VIA ANCORA A SASSUOLO DELL'AGGLOMERATO IDENTIFICATO COME AMO0105 SASSUOLO - FIORANO. RIFERIMENTO N° 2882/2021 DEL SUAP UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO. PRATICA SINADOC N° 21 28896 DEL SAC DI ARPAE MODENA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4569 del 30/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno uno SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/13. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA MARCA CORONA S.P.A. DI SASSUOLO, PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DELLA PORZIONE DENOMINATA AMBITO APS.I 1 VIA ANCORA A SASSUOLO DELL'AGGLOMERATO IDENTIFICATO COME AMO0105 SASSUOLO - FIORANO. RIFERIMENTO N° 2882/2021 DEL SUAP UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO. PRATICA SINADOC N° 21 28896 DEL SAC DI ARPAE MODENA.

La dirigente responsabile ad interim Dr.ssa Marina Mengoli del SAC di ARPAE Modena.

#### **VISTO CHE:**

La ditta Marca Corona S.p.A. con sede legale in Comune di Sassuolo, via Emilia Romagna 7, quale incaricata della realizzazione delle opere nel Ambito APS.I 1 via Ancora a Sassuolo, ha presentato al SUAP Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la domanda di AUA recepita con protocollo n° 2882/21 del 13 ottobre 2021. Il SUAP ha trasmesso la domanda al SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 160118 del 18 ottobre 2021

L'articolo 2, comma 1, lettera b), prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/90.

A far data dal 1 gennaio 2016 in applicazione dell'articolo 16, comma 3, della LR 13/15 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE.

Considerati i lavori circa la "Procedura di rilascio di permesso di costruire per il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del Ambito APS.I 1 via Ancora a Sassuolo" del Comune di Sassuolo, che prevedono il rilascio dell'AUA per lo scarico delle acque meteoriche alla ditta che ne realizza i lavori in attesa del conferimento della titolarità degli scarichi al Gestore delle fognature pubbliche comunali.

La rete fognaria per acque meteoriche di dilavamento "rete AM del comparto Ambito APS.I 1 via Ancora a Sassuolo" compresa nell'agglomerato è di seguito indicata brevemente come rete AM.

Per la rete AM la ditta chiede di ricomprendere nell'AUA il seguente titolo abilitativo:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

La domanda è stata perfezionata con le integrazioni volontarie assunte agli atti del SAC di ARPAE Modena con protocollo n° 75279 del 5 maggio 2022 con le quali si trasmette tra l'altro la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/00, con la quale, ai sensi della DGR 673/04, il Sig. Luca Mussini, in qualità di Legale rappresentante della ditta Marca Corona S.p.A. dichiara che nello svolgimento delle attività previste all'interno dei locali oggetto di richiesta di AUA non verranno utilizzati macchinari o impianti rumorosi.

Viene altresì trasmesso il parere tecnico favorevole con prescrizioni, di competenza del Gestore delle fognature pubbliche comunali, protocollo HERA 103994 del 5 novembre 2019.

Viene anche trasmesso il parere protocollo n° 0267414 del 29 ottobre 2013 rilasciato dal Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, dal quale si evince che il manufatto di scarico delle acque nel Fiume Secchia è costituito da un fosso di scolo a cielo aperto e pertanto non è da

assoggettare a quanto previsto dalla L.R. 7/2004

#### **DATO ATTO CHE:**

Il rilascio dell'AUA ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in euro 26,00 corrisposte ad ARPAE ER.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per l'attivazione dello scarico di acque meteoriche di dilavamento del comparto AMBITO APS.I 1 VIA ANCORA A SASSUOLO.

#### **VISTO:**

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'AUA e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'AUA;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La legge 7 agosto 1990, n° 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*.

La DGR 21 dicembre 2015, n° 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*.

La D.G.R. 22 febbraio 2016, n° 201 che approva la direttiva costituita dagli "Indirizzi all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti e agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane" e dal "Elenco

degli agglomerati esistenti”, che riporta il Quadro Conoscitivo puntuale degli agglomerati di consistenza uguale o superiore ai 200 AE e degli impianti di trattamento ad essi associati nonché l’elenco degli agglomerati di consistenza inferiore ai 200 AE.

La D.G.R. 15 aprile 2019, n° 569 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”.

Verificato che l’agglomerato “AMO0105 Sassuolo - Fiorano”, è compreso fra quelli considerati dalla DGR sopra richiamata.

Considerato che, come esplicitato nel punto 2 della Direttiva, la redazione del programma degli interventi è in capo ad ATERSIR, in stretto raccordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, ed ai Comuni con gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma.

Visto che con la DGR 2087/2015 la Regione ha provveduto a costituire un unico Sistema Informativo a livello regionale delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato.

Considerato che le Autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane originate dall’Agglomerato di AMO0105 Sassuolo - Fiorano sono rilasciate al Gestore del Servizio Idrico Integrato, mentre le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue di dilavamento derivate dalla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria sono rilasciate alla ditta esecutrice delle opere.

Si richiama, inoltre, la presenza nell’area di nuova urbanizzazione di una rete fognaria per acque reflue urbane la cui istruttoria sarà ricompresa in quella per l’agglomerato.

Si prende atto che la fognatura e gli scarichi del ”Ambito APS.I 1 via Ancora a Sassuolo”, costituisce di fatto porzione dell’agglomerato di cui al presente atto con titolarità dello scarico assegnata a Marca Corona S.p.A. di Sassuolo, soggetto terzo rispetto al Gestore del Servizio Idrico Integrato e che, successivamente alle operazioni di collaudo, le opere saranno acquisite dall’Amministrazione Comunale che le conferirà al Gestore del Servizio Idrico Integrato che provvederà a procurarsi la relativa autorizzazione allo scarico.

Si provvederà pertanto in data diversa, in una differente istruttoria, all’autorizzazione degli scarichi della parte di pertinenza del Gestore.

Si dà atto che da verifica eseguita la perimetrazione dell’agglomerato è oggi differente rispetto alla perimetrazione e alla rappresentazione data dalla Provincia di Modena all’epoca del rilascio dell’autorizzazione allo scarico precedente.

Considerato che il D.Lgs 152/06, la DGR 201/16 e la DGR 569/19 prevedono termini e modalità di adeguamento degli scarichi delle fognature.

Considerato infine che la documentazione presente agli atti dei competenti uffici del SAC di ARPAE Modena consente l’espletamento della relativa istruttoria.

Ritenuto di provvedere al rilascio di nuova autorizzazione con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R 59/2013, comprensiva degli scarichi originati dalla porzione “Ambito APS.I 1 via Ancora a Sassuolo” dell’agglomerato “AMO0105 Sassuolo - Fiorano”.

#### **VISTI, inoltre:**

il D.Lgs. 25 maggio 2016, n° 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n° 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n° 124;*

*il D.Lgs. 6 settembre 2011, n° 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;*

## **RICHIAMATI**

il Regolamento generale dell’Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna 124/10;

la DGR 1181/18 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla DDG 70/18;

la DDG 103/20 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell’*Assetto organizzativo analitico* di cui alla DDG 78/20;

la DDDG 36/21 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di ARPAE Emilia-Romagna;

la DDDG 87 del 24 giugno 2022, con la quale è stato conferito l’incarico dirigenziale ad interim di Responsabile SAC di Modena, alla Dr.ssa Marina Mengoli;

## **DATO ATTO:**

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Prandini, Funzionario unità A.U.A. e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex articolo 6-bis della L. 241/90.

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n° 122 del 16 novembre 2020 il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la responsabile di ARPAE A.A.C. Centro.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. di ARPAE Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it) su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli articoli 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

## **DETERMINA**

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate

- 1) di rilasciare la presente Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’articolo 3 del DPR 59/13, da inviare per l’adozione e il successivo rilascio da parte del SUAP competente, al gestore della ditta Marca Corona S.p.A. con sede in via Emilia Romagna 7 a Sassuolo CF/P.IVA 00628160368 per la porzione denominata AMBITO APS.I 1 VIA ANCORA A SASSUOLO dell’agglomerato AMO0105 SASSUOLO – FIORANO.
- 2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto precedente sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
  - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) Di disporre che il presente provvedimento ha durata di 15 anni con scadenza la data indicata nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP competente.

A tale proposito il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Dirigente del SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.

- 5) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
- 6) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 7) Nel caso di modifiche sostanziali da apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure per le variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), dovrà essere presentata una nuova domanda al SUAP competente.
- 8) di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal DPR 59/13, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'articolo 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
- 9) Di trasmettere la presente determina di autorizzazione al SUAP Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ai fini della sua adozione e conseguente rilascio del provvedimento conclusivo.

10) Di informare che:

- a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque meteoriche in acque superficiali	SAC di ARPAE Modena

- b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
- e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE: Delibera 11 del 29 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/13. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023".

11) di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole

delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs.195/11;

LA DIRIGENTE RESPONSABILE AD INTERIM DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI ARPAE MODENA  
DR.SSA MARINA MENGOLII

**Allegato Acqua:** Titolo ambientale “Acqua”. Condizioni dell’autorizzazione allo scarico – porzione denominata “Ambito APS.I 1 via Ancora a Sassuolo-” dell’agglomerato “AMO0105 Sassuolo - Fiorano”

**Allegato Cartografia:** Cartografia sintetica e di dettaglio della porzione denominata “Ambito APS.I 1 via Ancora a Sassuolo-” dell’agglomerato “AMO0105 Sassuolo – Fiorano” – punto di scarico.

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti. *da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**